

Per il rinnovamento della scuola e il lavoro stamane in corteo dall'Esedra

Sciopero al Poligrafico dello Stato

Studenti e disoccupati in piazza

Manifestano contro le carriere «gonfiate»

L'appuntamento, indetto dalle Leghe degli istituti del centro, è stato preparato in decine di riunioni ed assemblee. Ampia adesione unitaria - Gli obiettivi al centro della giornata di lotta - «Necessario un grande movimento di massa»

Il consiglio di amministrazione, su proposta del direttore generale, con un colpo di mano, ha raddoppiato i dirigenti

Cinquanta, forse sessanta assemblee nelle scuole in pochi giorni. In ognuna è stata presentata e discussa la piattaforma sulla quale le leghe degli studenti della zona centro hanno indetto lo sciopero e la manifestazione di oggi. Quasi in tutte la discussione si è conclusa con l'approvazione degli obiettivi e delle indicazioni di lotta. E' un fatto nuovo, importante. Ma non ovvio la partecipazione alle assemblee è stata la stessa. Massiccia e attenta, in alcuni istituti, raffinata in altri. E' proprio da questa difficoltà che parte il nuovo movimento. Con questo nemico si scontra ogni giorno: disinteresse, sfiducia, riflusso moderato, qualunque suo assenteismo.

Attentato incendiario al «Fermi» di Frascati

Con un volontario nel quale si rivendica il «sei politico», trovato in un'aula dell'istituto tecnico «Enrico Fermi» di Frascati, è stato rivendicato da un gruppo che si auto definisce «Avanguardia comunista rivoluzionaria» un attentato compiuto la scorsa notte contro la scuola. L'atto vandalico, secondo gli inquirenti, è stato compiuto nella tarda nottata tra domenica e lunedì. Alcuni teppisti hanno gettato contro una finestra dell'istituto una bottiglia incendiaria. L'ordigno ha rotto i vetri ed è esplosa nella sala dei professori provocando un piccolo incendio. I danni sono di circa mezzo milione. L'attentato è stato scoperto ieri mattina da un bidello.

Da sabato sono riprese normalmente le lezioni

Studenti e operai del Trullo oggi in assemblea al «Marconi»

La riunione decisa nel corso di un incontro alla Camera del Lavoro. La professoressa Margherita Pinna ha ripreso le lezioni a scuola sabato

Oggi, all'istituto tecnico «Marconi», si incontreranno studenti e lavoratori del consiglio sindacale della zona. L'assemblea è stata indetta, ieri, durante una riunione alla Camera del Lavoro dagli studenti, dai lavoratori della scuola, la FLC, le leghe dei disoccupati. All'assemblea parteciperà anche la professoressa Margherita Pinna che, da sabato, ha ripreso le lezioni. Come si ricorderà l'insegnante era stata «sequestrata» lunedì scorso da un gruppo di studenti che, dopo averla ingiuriata, l'avevano sedita posta ad una sorta di «processo». Venerdì gli edili dei tre cantieri del Trullo si erano recati davanti alla scuola per distribuire volantini in cui si condannava l'episodio. La manifestazione dei lavoratori si era conclusa con un'assemblea svoltasi nel cantiere.

Intanto, sull'episodio del «processo» all'insegnante ha preso posizione anche l'Assessore regionale alla cultura Luigi Cancrini. Con un telegramma Cancrini ha espresso solidarietà alla docente condannando i metodi e di inammissibile prevaricazione che esulano da ogni forma civile.

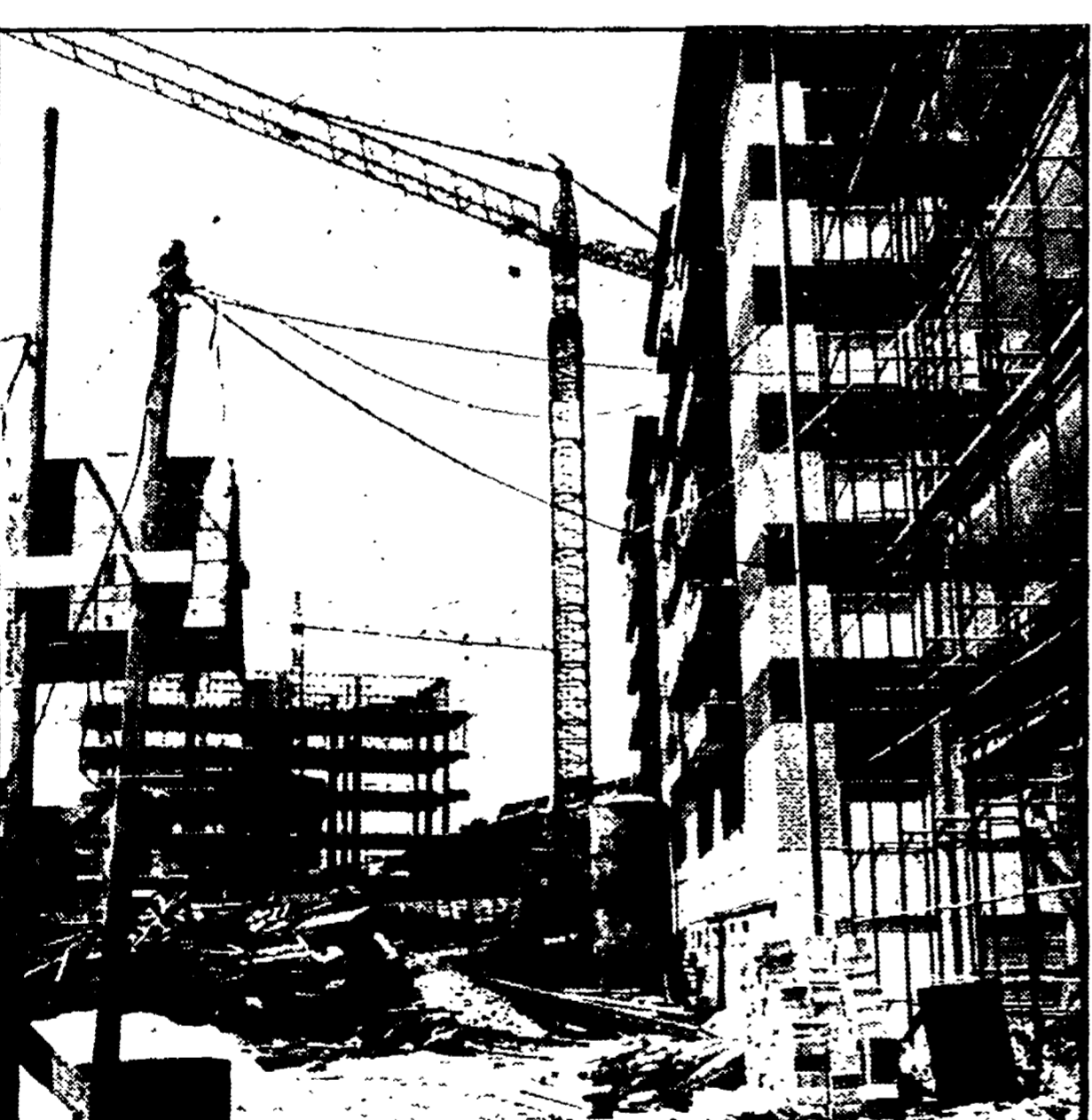
Le interrogazioni parlamentari, l'opposizione dei sindacati, le denunce sulla stampa non l'hanno fatto indietreggiare: nella seduta di venerdì il direttore generale del Poligrafico ha proposto, e fatto approvare dal consiglio di amministrazione, un indebitato e scandaloso aumento del numero dei dirigenti: da nove a diciotto. Il dottor Rosario Lanza - ex assessore all'urbanistica della Regione Sicilia - all'epoca delle più smentite speculazioni edilizie nell'isola - ha pensato bene che, per condurre in porto l'operazione, occorreva fare passare tutto sotto silenzio. Ma la manovra è fallita. Ieri mattina la notizia è circolata nello stabilimento del Poligrafico al Salario.

La risposta dei mille e cinque lavoratori è stata immediata: subito hanno sospeso il lavoro e sono usciti dalla fabbrica in corteo, diretti a piazza Verdi. Qui sono confluiti nella manifestazione anche i lavoratori del settore delle macchine utensili della Officina Valori e della direzione generale. Di fronte ad una folla di lavoratori si è improvvisato un patto di solidarietà con i poligrafici. Quella di ieri è stata, lo dicevano, una prima esperienza, organizzata sul momento. Fin da stamane, invece, la mobilitazione, conoscerà altri appuntamenti: il consiglio di amministrazione della fabbrica, assieme ai sindacati unitari, si recherà dal ministro del Tesoro il Poligrafico è sottoposto alla vigilanza del dicastero per chiedere che le «nomine» non siano ratificate. Altri lavoratori andranno, invece, in delega-

Perquisita (a vuoto) la «Casa delle donne»

Perquisizioni in piena regola, ma senza alcun risultato, tra lo stupore delle poche presenti, ieri mattina alla «Casa delle donne» nel palazzo dell'ex pretura occupato dalle femministe. Gli agenti cercavano armi. La segnalazione, anonima, era giunta poco prima al primo distretto di polizia. Quattro agenti, tra cui una donna, si sono immediatamente recati sul posto.

Queste, per i sindacati, le risorse esistenti da mobilitare rapidamente per superare l'attuale fase di crisi



Un cantiere edile: ci sono 1350 miliardi per l'emergenza

Edilizia: 1.350 miliardi per l'emergenza

Una conferenza stampa della Federazione CGIL-CISL-UIL e della FLC - I fondi già esistono e devono essere utilizzati subito - Il ruolo dei privati - Domani otto ore di sciopero e manifestazioni

I finanziamenti settore per settore

Dove stanno i 1.350 miliardi da mobilitare per l'emergenza del settore edile? I sindacati ieri, nel corso della conferenza stampa, hanno presentato un dettagliatissimo «quadro riassuntivo» in cui esaminano la situazione settore per settore, dall'edilizia abitativa a quella delle opere pubbliche (scuole, strade, fogne), delle grandi infrastrutture di servizio, anche e caratteri e d'interesse nazionale, che incidono sulla situazione romana (ferrovie, poste).

il partito

COMITATO REGIONALE - E' stato stampato un opuscolo su: «Dove stanno i 1.350 miliardi?». Il documento sarà oggetto di ampie consultazioni. L'opuscolo sarà a disposizione delle sezioni da domani, presso le federazioni e i centri-zona.

Un ciclo di conferenze promosso dal PCI sul terrorismo, democrazia e riforma dello Stato

Certe domande che la crisi oggi pone

Cinque incontri organizzati nel quadro delle «settimane della cultura» - Parteciperanno Spriano, Ceroni, Tortorella, Perna

Questo il programma delle iniziative al Centrale

Ecco l'elenco delle conferenze indette dalla Federazione romana del PCI. La prima avrà luogo domani, alle 17, presso il teatro Centrale, in via Ceia 6, e sarà tenuta dal compagno Paolo Spriano, tema è «Il terrorismo e la violenza nella storia del movimento operaio».

Questo il programma delle iniziative al Centrale

Conferenza stampa al gruppo capitolino

Per il PSI al Comune tempi maturi per la «seconda fase»

Conferenza stampa al gruppo capitolino

Per il PSI al Comune tempi maturi per la «seconda fase»

Lutto